



DOSSIER

Venerdì, 12 settembre 2014

DOSSIER

Venerdi, 12 settembre 2014

Articoli

11/09/2014 Rimini Today <u>Ortofrutta, Pederzoli (Coldiretti): "Grave lo stop agli aiuti dall' Europa..."</u>	1
12/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 22 <u>I cinque pescatori di frodo arrestati per furto</u>	3
12/09/2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 18 <u>Trovati con sette quintali di pesce rubato: presi</u>	4
11/09/2014 Estense <u>Portomaggiore, le opposizione chiedono le dimissioni</u>	5

Ortofrutta, Pederzoli (Coldiretti): "Grave lo stop agli aiuti dall' Europa contro l' embargo russo"

Complessivamente il danno diretto per l' Italia è stimato in circa 200 milioni di euro all' anno e riguarda oltre all' ortofrutta il blocco delle esportazioni delle carni per 61 milioni di euro e di latte, formaggi e derivati per 45 milioni di euro.

"Lo stop agli aiuti per l' ortofrutta frenata dall' embargo russo colpisce duramente l' Emilia Romagna e la nostra provincia che è leader in Europa nella produzione di ortofrutta, al centro di una crisi senza precedenti. Se il blocco dei finanziamenti per evitare frodi, dimostra l' attenzione alla corretta destinazione delle risorse pubbliche, la decisione Ue non deve però rallentare l' intervento arrivato già molto in ritardo e, soprattutto, deve essere l' occasione di rivedere la congruità degli stanziamenti". Così il presidente di Coldiretti Ravenna Massimiliano Pederzoli, commenta l' improvvisa decisione della Commissione europea di sospendere l' intervento straordinario di 125 milioni di euro destinati a sostenere i produttori ortofrutticoli colpiti dall' embargo russo a ritorsione delle sanzioni europee per gli scontri in Ucraina. "L' intenzione della Commissione e di progettare entro pochi giorni un sistema più mirato a causa di un aumento sproporzionato di richieste di aiuto per alcuni prodotti. I produttori polacchi - spiega Coldiretti - avrebbero infatti presentato richieste per l' 87% dei fondi destinati a sostenere tutti i produttori comunitari di ortofrutta deperibile (con percentuali superiori al 400% delle esportazioni UE in Russia per alcuni prodotti), poiché le indennità di ritiro previste risultano molto interessanti in situazioni con costi di produzione più bassi". "Si tratta della dimostrazione che - sottolinea la Coldiretti - è profondamente sbagliato non tenere conto delle diverse situazioni produttive tra i diversi Paesi nella definizione di misure di sostegno che risultano a questo punto particolarmente importanti e urgenti per l' Italia". Secondo Pederzoli "è fondamentale cogliere questa occasione per rivedere l' impianto di un provvedimento, che si è rivelato inadeguato". Per Coldiretti occorre aumentare gli importi e rivedere la lista dei prodotti destinatari dell' intervento per evitare che produzioni importanti vengano escluse".

"L'ortofrutta - ricorda Pederzoli - è il settore produttivo del Made in Italy più colpito dall' embargo con le esportazioni che avevano raggiunto i 72 milioni di euro nel 2013 senza dimenticare i danni indiretti provocati dal rischio di invasione sul territorio nazionale di prodotti di altri Paesi che non possono trovare più uno sbocco in Russia". Complessivamente il danno diretto per l' Italia è stimato in circa 200 milioni di euro all' anno e riguarda oltre all' ortofrutta il blocco delle esportazioni delle carni per 61 milioni di euro e di latte, formaggi e derivati per 45 milioni di euro.



The screenshot shows the article on the Ravenna Today website. The main headline is "Ortofrutta, Pederzoli (Coldiretti): 'Grave lo stop agli aiuti dall' Europa contro l' embargo russo'". Below the headline, there is a sub-headline: "Complessivamente il danno diretto per l' Italia è stimato in circa 200 milioni di euro all' anno e riguarda oltre all' ortofrutta il blocco delle esportazioni delle carni per 61 milioni di euro e di latte, formaggi e derivati per 45 milioni di euro". There is a small photo of Massimiliano Pederzoli. To the right of the article, there are several other news snippets: "Tra luglio ed agosto oltre 3300 furti: rispetto al 2013 un crollo del 5%", "Tampona un'auto e fugge a piedi, preso: una 44enne in condizioni critiche", "Pestato e rapinato in centro: l'indomani riconosce gli aggressori e la fa catturare", and "Paurosa esplosione, fiamme altissime: due feriti. L'inferno finisce in tarda serata".

Italia è stimato in circa 200 milioni di euro all' anno e riguarda oltre all' ortofrutta il blocco delle esportazioni delle carni per 61 milioni di euro e di latte, formaggi e derivati per 45 milioni di euro.

I cinque pescatori di frodo arrestati per furto

La banda di bracconieri era stata colta sul fatto all' interno dell' Oasi di Campotto Vanzini (Asd Vallesanta): così si tutelano l' ambiente e il territorio

CAMPOTTO Sono stati arrestati per furto aggravato e rilasciati. Questa la conclusione dell' operazione portata a termine congiuntamente dalla Polizia provincia e i carabinieri di Portomaggiore. Un bliz che si è risolto con l' arresto di cinque cittadini romeni con un' età media di 27 anni. Tre di loro risiedono ancora in Romania e sono: U.L., I.C. e U.A.; gli altri due L.A.C. e S.C.R. risiedono rispettivamente nel comune di Alfonsine, in provincia di Ravenna e a Salerno. Una banda di pescatori di frodo sorpresi con le mani nel sacco. All' interno del furgone bloccato dalle forze dell' ordine, (l' automezzo era uscito da poco da "Cassa Campotto", un' area che fa parte dell' oasi, sic/zps e Parco) c' erano 7 quintali di carpe e siluri già messi nei sacchi e anche circa 800 metri di tramaglio. Il brillante risultato, non è altro che la conclusione di una serie di interventi di prevenzione e di contrasto che la Polizia provincia e l' arma stanno mettendo in campo già da diversi mesi in particolare proprio nel martoriato territorio argentano. «Il contrasto alla pesca di frodo nel Comune di Argenta, merita da parte nostra un plauso all' indirizzo della Polizia provinciale, carabinieri, consorzio della Bonifica Renana e a quanti sono in campo e prestano la loro opera per la difesa e la tutela del territorio. Da ormai troppo tempo i "predoni" provenienti imperversano nella nostra zona in barba a leggi e regolamenti catturando e distruggendo ogni sorta di specie ittica e di avifauna. Unico neo è che tali persone sono rimesse subito in libertà, con l' opportunità di reiterare prontamente i medesimi atti». Come associazione - conclude Vanzini - «continueremo i monitoraggi e le verifiche notturne nel sito di nostra competenza» e si dichiara come sempre disponibile «a ogni tipo di collaborazione per ogni forma di dissuasione nei confronti dei bracconieri».

(g.c.)

22 Argentina LA NUOVA VENERDI' 12 SETTEMBRE 2014

La Fiera apre i battenti tra spettacoli e gastronomia

ARGENTA
 Si inaugura oggi la 57ª edizione della Fiera di Argenta, in programma fino a lunedì. La sede è stata allestita nei padiglioni di viale dell'Industria, a sud del centro storico. La manifestazione, organizzata dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Argenta, si svolgerà dal 12 al 15 settembre. Al centro dell'evento, oltre alle sfilate di moda e alle sfilate di danza, ci saranno spettacoli di teatro, musica e danza. La manifestazione sarà arricchita dalle sfilate di moda e dalle sfilate di danza. La manifestazione sarà arricchita dalle sfilate di moda e dalle sfilate di danza.

La novità

LED Argenta: nasce la nuova associazione

ARGENTA
 Una nuova associazione si è costituita a Argenta. Si chiama LED Argenta, sigla che sta per Light Emitting Diode. L'associazione è stata costituita da un gruppo di cittadini che si sono interessati al tema dell'illuminazione pubblica. Il gruppo ha deciso di costituire una associazione che si occupi di promuovere e realizzare progetti di illuminazione pubblica a basso consumo energetico. L'associazione ha già in corso di realizzazione il progetto di illuminazione pubblica del centro storico di Argenta. Il progetto prevede la sostituzione di 100 lampadine a incandescenza con lampadine a LED. L'associazione ha già in corso di realizzazione il progetto di illuminazione pubblica del centro storico di Argenta.

I cinque pescatori di frodo arrestati per furto

La banda di bracconieri era stata colta sul fatto all' interno dell' Oasi di Campotto Vanzini (Asd Vallesanta): così si tutelano l' ambiente e il territorio

CAMPOTTO
 Sono stati arrestati per furto aggravato e rilasciati. Questa la conclusione dell' operazione portata a termine congiuntamente dalla Polizia provincia e i carabinieri di Portomaggiore. Un bliz che si è risolto con l' arresto di cinque cittadini romeni con un' età media di 27 anni. Tre di loro risiedono ancora in Romania e sono: U.L., I.C. e U.A.; gli altri due L.A.C. e S.C.R. risiedono rispettivamente nel comune di Alfonsine, in provincia di Ravenna e a Salerno. Una banda di pescatori di frodo sorpresi con le mani nel sacco. All' interno del furgone bloccato dalle forze dell' ordine, (l' automezzo era uscito da poco da "Cassa Campotto", un' area che fa parte dell' oasi, sic/zps e Parco) c' erano 7 quintali di carpe e siluri già messi nei sacchi e anche circa 800 metri di tramaglio. Il brillante risultato, non è altro che la conclusione di una serie di interventi di prevenzione e di contrasto che la Polizia provincia e l' arma stanno mettendo in campo già da diversi mesi in particolare proprio nel martoriato territorio argentano. «Il contrasto alla pesca di frodo nel Comune di Argenta, merita da parte nostra un plauso all' indirizzo della Polizia provinciale, carabinieri, consorzio della Bonifica Renana e a quanti sono in campo e prestano la loro opera per la difesa e la tutela del territorio. Da ormai troppo tempo i "predoni" provenienti imperversano nella nostra zona in barba a leggi e regolamenti catturando e distruggendo ogni sorta di specie ittica e di avifauna. Unico neo è che tali persone sono rimesse subito in libertà, con l' opportunità di reiterare prontamente i medesimi atti». Come associazione - conclude Vanzini - «continueremo i monitoraggi e le verifiche notturne nel sito di nostra competenza» e si dichiara come sempre disponibile «a ogni tipo di collaborazione per ogni forma di dissuasione nei confronti dei bracconieri».



Carabinieri durante un intervento

Volantinaggio al mercato

Il piano assunzioni nella sanità preoccupa le Rsu

ARGENTA
 La Rsa della Asl di Argenta ha distribuito volanti sul mercato di Argenta. I volanti sono stati distribuiti ai cittadini che frequentano il mercato. I volanti contengono informazioni sulle assunzioni nella sanità. Le Rsu sono preoccupate per il piano assunzioni nella sanità. Le Rsu sono preoccupate per il piano assunzioni nella sanità. Le Rsu sono preoccupate per il piano assunzioni nella sanità.

«La scuola va avanti grazie ai cittadini»

ARGENTA
 «Il corso degli anni, il Medioevo ha vissuto una lunga vita. La scuola ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della comunità. La scuola ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della comunità. La scuola ha sempre avuto un ruolo importante nella vita della comunità.



AUTOCARROZZERIA SOCCORSO STRADALE
 ARGENTA (FE) Tel. 0532.804114
 Fax: 0532.210705 - Cell. 335.000452
 www.autocarrozzeriaispaycar.com
 ispaycar@libero.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

3

consorzi di bonifica

Trovati con sette quintali di pesce rubato: presi Campotto, in manette cinque pescatori di frodo. Sequestrate reti e una barchetta.

ERANO riusciti a raggiungere le vasche del Consorzio della Bonifica Renana, in zona Campotto, e avevano iniziato a fare man bassa di pesce. Quello che non sapevano è che, acquattati nei dintorni, c' erano gli agenti della polizia provinciale che, con l' aiuto dei carabinieri, hanno messo fine alla loro battuta di pesca. A finire in manette sono stati cinque romeni sorpresi con sette quintali e mezzo di pesce pescato di frodo. Gli uomini dell' Arma e gli agenti della polizia provinciale, vista la notte di pioggia incessante, si sono appostati poco distanti dal bacino del Consorzio di Bonifica. Rimasti per alcune ore nascosti fra le canne hanno atteso l' uscita dei ladri di pesce. In particolare, i militari li hanno sorpresi proprio mentre caricavano su di un furgone sia la barca che un carretto artigianale (fatto con due ruote da bicicletta con il quale avevano introdotto l' imbarcazione), usati per calare le reti utilizzate per trasportare i 750 chili di carpe e siluri. Il furgone, con i cinque rumeni, scortato dai militari e dalla polizia provinciale è stato portato al comando della compagnia di Portomaggiore dove i cinque arrestati sono stati identificati (uno di essi risultò poi sprovvisto di documenti) ed arrestati per furto aggravato. Uno di loro è stato anche denunciato per porto di armi ad offendere. Nel frattempo il pesce è stato avviato alla distruzione da parte di una ditta specializzata

18
ARGENTA E PORTOMAGGIORE
GAMBELAGA TORNA L' OASI DEL BENESSERE

Trovati con sette quintali di pesce rubato: presi Campotto, in manette cinque pescatori di frodo. Sequestrate reti e una barchetta

ERANO riusciti a raggiungere le vasche del Consorzio della Bonifica Renana, in zona Campotto, e avevano iniziato a fare man bassa di pesce. Quello che non sapevano è che, acquattati nei dintorni, c' erano gli agenti della polizia provinciale che, con l' aiuto dei carabinieri, hanno messo fine alla loro battuta di pesca. A finire in manette sono stati cinque romeni sorpresi con sette quintali e mezzo di pesce pescato di frodo. Gli uomini dell' Arma e gli agenti della polizia provinciale, vista la notte di pioggia incessante, si sono appostati poco distanti dal bacino del Consorzio di Bonifica. Rimasti per alcune ore nascosti fra le canne hanno atteso l' uscita dei ladri di pesce. In particolare, i militari li hanno sorpresi proprio mentre caricavano su di un furgone sia la barca che un carretto artigianale (fatto con due ruote da bicicletta con il quale avevano introdotto l' imbarcazione), usati per calare le reti utilizzate per trasportare i 750 chili di carpe e siluri. Il furgone, con i cinque rumeni, scortato dai militari e dalla polizia provinciale è stato portato al comando della compagnia di Portomaggiore dove i cinque arrestati sono stati identificati (uno di essi risultò poi sprovvisto di documenti) ed arrestati per furto aggravato. Uno di loro è stato anche denunciato per porto di armi ad offendere. Nel frattempo il pesce è stato avviato alla distruzione da parte di una ditta specializzata

MASI TORELLA
Festa per la Madonna di Medjugorje
GRANDE festa a Masi Torella per la consegna (domani alle 17) di una statua della Madonna della pace, in arrivo direttamente da Medjugorje. L' icona verrà consegnata al sindaco Riccardo Ricceri e verrà collocata nella sala consiliare. L' evento coinvolgerà l' intero paese. Ai presenti verrà impartita una speciale benedizione.

PORTOMAGGIORE UNO DEI DUE LO HA AFFERRATO PER IL COLLO. UN PASSANTE LI HA MESSI IN FUGA
Adolescente aggredito da due stranieri: volevano il cellulare
LO HANNO bloccato in due e afferrato per il collo. Il tutto per un cellulare. Il fatto è accaduto nella scena di mercoledì in pieno centro a Portomaggiore. Vittima di questo episodio di violenza, fortinamente senza gravi conseguenze, è stato un ragazzo di appena 16 anni. Erano circa le 21.30. L' adolescente stava passeggiando per le vie del centro quando è stato aggredito da due stranieri, molto probabilmente tunisini. Inizialmente hanno cercato di

ARGENTA SI COMINCIA OGGI ALLE 18
Comicità, saponi e giochi
La fiera apre i battenti
TAGLIO del sabato sera, alle 18, al Cappuccini, per la 37esima edizione della fiera saponaria di Argenta. A fare gli onori di casa il sindaco Antonio Fiorinetti che darà il benvenuto ai numerosi visitatori. Argenta vuole l' albo della fiera, Gioielli, le sculture in legno, le ceramiche, i tessuti, i saponi, i giochi, i dolci, i prodotti artigianali e del territorio tra immersione e tradizione. Spiccano i marchi: "Oro di Argenta" in primo, con suoi protagonisti, le aziende leader e gli attori principali nella coltivazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e delle serre, grano, fieno, pasta, uova, frutta ed ortaggi, vini, salumi, pasta, cipolle, pomodoro. Al martedì, grappoli del calcio di Filippo La Mantia ed Igles Corelli. E gli saponi di cucina Chiara Maci, Andy Lantoni e Elina Chiverton. Ma la fiera è anche arte, cultura, sport, cinema, teatro, concerti. Alle 18, al Cappuccini si parla della Salute. Insieme, ambiente, paesaggio e monumenti, occasioni, turismo verde, escursioni in valle e costi, ristoranti e panificazioni, commercio ed associazioni, spettacoli e saponi del mondo, il vino, la lana, la seta, il formaggio, il miele, le ceramiche, i tessuti, i gioielli, la lana, la seta, il formaggio, il miele, le ceramiche, i tessuti, i gioielli, la lana, la seta, il formaggio, il miele, le ceramiche, i tessuti, i gioielli, la lana, la seta, il formaggio, il miele, le ceramiche, i tessuti, i gioielli.

ARGENTA
Lavagne multimediali alle scuole elementari
CON un tre lavagne multimediali, del valore di 3.900 euro, donate ieri alle scuole elementari dall'associazione "Aguzzando" si è completata la dotazione di Lato in ognuna delle 15 aule del plesso scolastico del capoluogo. L' iniziativa, realizzata col ricavato di feste e concerti, è stata coordinata alla presenza del gruppo di volontariato, gemito degli alunni, insegnanti, degli assessori Giulia Cellani e Marco Chianini oltre che della dirigente didattica del plesso scolastico Neda Tarnati.

GUALDO FUGGITI I DUE COMPlici DELL' UOMO
Ruba gasolio da un trattore
Arrestato operaio 33enne
SI AGGERAVA insieme a due complici da un mezzo agricolo all' olio a caccia di carburante da sgraffignare. La notte di venerdì questo "cambio di gasolio" si è così conclusa nella caserma dei carabinieri di Santa Maria Cedolara. I militari della funzione argentina avevano "soffocato" nel territorio di Valserra per un servizio di prevenzione dei furti. Ed è stato per l'occasione Gualdo che hanno arrestato L.S.M., 33enne operaio romano, inosservante. Lavori ripresi e al arresto, recuperando anche una tanica di plastica contenente circa 20 litri di gasolio. Nessuna traccia dei complici della strage, che si erano allontanati a piedi dall'azienda agricola. L'arrestato, dopo gli accertamenti del caso, è stato rimesso in libertà su disposizione dell' autorità giudiziaria.



Portomaggiore.

Portomaggiore, le opposizioni chiedono le dimissioni

Caso Corte dei Conti: "serve assunzione di responsabilità"

di Matteo Rubini Portomaggiore. Ancora una volta riunite le opposizioni di Portomaggiore per l'incontro con le testate locali, tutti presenti: Giovanna Stefanelli (Lega Nord), Enrico Guidi (I portuensi), Roberto Badolato e Giuseppe Colombarini (Per Portomaggiore), stavolta per chiedere le dimissioni dell'amministrazione vigente. Una posizione netta e derivata dalla delibera della Corte dei Conti in merito al bilancio consuntivo del 2011, approvato nel 2012 dall'attuale giunta. Al suo interno la Corte dei Conti ha riscontrato un errore contabile, il quale ha conseguito una non corretta rappresentazione della realtà ed un avanzo non veritiero, risulta invece un disavanzo ovvero una perdita finanziaria. La prima segnalazione al Comune da parte dell'organo è avvenuta a primavera 2014 richiedendo il risanamento della situazione attraverso l'emissione di una delibera definitiva e inappellabile, come si evince dal documento consegnato al Comune di Portomaggiore il sette luglio 2014. L'ammacco attuale è di 1.569.094,51 euro, cifra pari al 16% delle entrate correnti del 2011, composte prevalentemente da tasse pagate dai cittadini e dai trasferimenti ottenuti dallo Stato. Tale somma sarà risanata rispettivamente da: gli incassi Imu-Tasi per un totale di 546 000 euro, per 412 000 dal fondo svalutazione crediti cioè cifre trattenute dall'avanzo di amministrazione. "Questi soldi invece di andare a favore della cittadinanza andranno a coprire un errore dell'amministrazione - ha affermato perentoria Giovanna Stefanelli -. Risorse che potevano migliorare i servizi o abbassare le imposte. Ma che ora non saranno più fatte". La restante porzione dell'errore contabile sarà coperto dalle riduzioni di spese, non specificate, nel bilancio in corso per 129000 euro, 69265 deriveranno dall'attività accertativa nei confronti del consorzio di pianura di Ferrara, si attingerà anche alle risorse relative all'intervento sistemazione esterna di mobilità e sosta a servizio del Polo scolastico di Portomaggiore con 1600000, ergo i fondi destinati al parcheggio del Polo, infine per 86000 dalle economie su residui passivi. I finali 160.000 euro che avanzano da risarcire deriveranno risorse accantonate per la vertenza cesari inerente a Piazza della Repubblica. "Dal punto di vista politico sono necessarie alcune osservazioni - ha spiegato Enrico Guidi -. Il sindaco, a mio avviso, dicendo che ognuno si prenderà le proprie responsabilità vuol dire che sta già compiendo lo "scaricabarile", dimostrando di non avere il controllo sui propri dirigenti. L'assessore al bilancio, Michele Chiaroni, in tutta questa vicenda non ha detto una parola, dovrebbe essere lui il diretto responsabile politico ma allo stato delle cose l'assessore al bilancio è Nicola Minarelli".

Altra questione sollevata dall'opposizione è la mancata tempestività di comunicazione, nonostante la sentenza fosse stata ricevuta dagli uffici del Comune l'otto luglio 2014 e che la sentenza della Corte dei Conti disponesse "la trasmissione tramite posta elettronica certificata al Comune di Portomaggiore per l'invio al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di Revisione"; la comunicazione è avvenuta il 28 agosto in Consiglio Comunale.



responsabilità vuol dire che sta già compiendo lo "scaricabarile", dimostrando di non avere il controllo sui propri dirigenti. L' assessore al bilancio, Michele Chiarion, in tutta questa vicenda non ha detto una parola, dovrebbe essere lui il diretto responsabile politico ma allo stato delle cose l' assessore al bilancio è Nicola Minarelli". Altra questione sollevata dall' opposizione è la mancata tempestività di comunicazione, nonostante la sentenza fosse stata ricevuta dagli uffici del Comune l' otto luglio 2014 e che la sentenza della Corte dei Conti disponesse "la trasmissione tramite posta elettronica certificata al Comune di Portomaggiore per l' inoltro al Consiglio Comunale, al Sindaco e all' Organo di Revisione", la comunicazione è avvenuta il 28 agosto in Consiglio Comunale. "Il fatto - ha concluso Badolato - dimostra che la trasparenza, tanto decantata dal sindaco, non esiste. Alla luce di quanto affermato, congiuntamente chiediamo le dimissioni dell' attuale amministrazione e, sapendo che questo non accadrà, esigiamo quantomeno un' assunzione di responsabilità davanti all' intera cittadinanza e non un insabbiamento di questo fatto".